

COMUNICATO 19 MAGGIO 2009

**INCONTRO CON IL CAPO DAP SUGLI STRAORDINARI
STOP ALLE TRATTATIVE FINO A QUANDO NON SI RIAPRE IL TAVOLO
DI CONFRONTO CONGIUNTO DAVANTI AL MINISTRO**

È TERMINATO DOPO NEMMENO UN'ORA L'INCONTRO FISSATO OGGI ALLE 15,30 PER DISCUTERE DELLA DISTRIBUZIONE DELLO STRAORDINARIO.

IN EFFETTI NON SI È DISCUSO DELLA DISTRIBUZIONE DELLO STRAORDINARIO MA DI TUTT'ALTRO.

PRESENTI IL CAPO DEL DIPARTIMENTO FRANCO IONTA, IL VICE CAPO DR. EMILIO DI SOMMA E IL CAPO DEL PERSONALE DR. MASSIMO DE PASCALIS.

LE SIGLE PRESENTI INVECE ERANO SOLO L'USPP X L'UGL, L'FSA E IL SINAPPE, PER LA BEN NOTA PROTESTA DELLE ALTRE SIGLE CHE, ESCLUDENDO PER NON BEN CHIARE FINALITÀ SIGLE COME LA NOSTRA, HANNO DECISO DI DISERTARE TUTTI I TAVOLI.

LA DURA PROTESTA ATTUATA DA QUESTE SIGLE NON LASCIA SPAZIO A MOTIVI DI CRITICA TANT'È CHE ANCHE L'USPP X L'UGL AVREBBE VALUTATO TALE STRADA STANTE LA DISATTENZIONE CONTINUA ATTUATA DAL CAPO DEL DAP E DI CONSEGUENZA DAL MINISTRO NEI CONFRONTI DELLE EMERGENZE DETERMINATE SOPRATTUTTO DAL SOVRAFFOLLAMENTO E DALLA CARENZA ORGANICA.

COSÌ, QUANDO IL CAPO DEL DIPARTIMENTO APRENDO L'INCONTRO SI È DILUNGATO SOPRATTUTTO PER DIRE CHE NON APPROVAVA LA DECISIONE UNILATERALE DI SOSPENDERE IL CONFRONTO DA PARTE DELLE SIGLE NON PRESENTI E CHIARIVA CHE LE CRITICHE MOSSE NEI SUOI CONFRONTI ERANO STRUMENTALI POICHÉ SAREBBE SUA INTENZIONE, AL TERMINE DEGLI INCONTRI SUL TERRITORIO, CONVOCARE LE OO.SS, PER INDICARE QUALI POLITICHE INTENDE ATTUARE L'AMMINISTRAZIONE ALLO SCOPO DI RISOLVERE I PROBLEMI LEGATI ALLA ORGANIZZAZIONE DELLE CARCERI, IL SEGRETARIO NAZIONALE GIUSEPPE MORETTI HA DOVUTO PRECISARE CHE LA PRESENZA A QUELL'INCONTRO ERA DOVUTA AD UNA CORRETTEZZA NEI CONFRONTI DELLE ISTITUZIONI, MA CHE QUANTO ACCADUTO NASCEVA DA UN SISTEMA DI COMUNICAZIONE SBAGLIATO, DA UN MANCATO COINVOLGIMENTO, NON NELLE INIZIATIVE GESTIONALI DELL'AMMINISTRAZIONI RIFERITE A RAGIONI DI SICUREZZA CHE RESTANO DI ESCLUSIVA PERTINENZA DELLA STESSA AMMINISTRAZIONE, MA A NOTIZIE INCONTROLLATE SU UNA PRESUNTA UNA RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE CHE PRESUPPONE UNA RIORGANIZZAZIONE STRUTTURALE DEI SERVIZI RESI DALLA POLIZIA PENITENZIARIA, OVVERO A QUESTIONI, QUALI AD ESEMPIO LA MOBILITÀ, CHE DEVONO ESSERE OGGETTO DI DISCUSSIONE PERCHÉ MATERIA SINDACALE.

MORETTI HA ANCHE AGGIUNTO CHE "SE È VERO CHE OGGI VIVIAMO IN UNA SOCIETÀ IN CUI I DIRITTI RISCHIANO DI SURCLASSARE I DOVERI, LAVORARE TUTTI INSIEME PER RISOLVERE I PROBLEMI DI FRONTE AI QUALI CI TROVIAMO, SENZA ESSERE ESCLUSIVAMENTE CONTROPARTE, È INEVITABILE E NECESSARIO".

LA COMUNICAZIONE SBAGLIATA, INVECE, PORTA AD UNO STILICIDIO DI NOTIZIE SBAGLIATE CHE ALLARMANO ANCORA DI PIÙ IL PERSONALE DI POLIZIA PENITENZIARIA COSTRETTO A SUBIRE GLI ATTACCHI ANCHE DELLA STESSA POPOLAZIONE DETENUTA.

(PAG. 1/2)

PERTANTO, SI E' RICHIESTO DI ANNULLARE SIA L'INCONTRO ODIERNO CHE QUELLI PREVISTI PER IL 21 P.V. SOLLECITANDO IL PRESIDENTE IONTA A FAR RIAPRIRE UN TAVOLO DI DISCUSSIONE DAVANTI AL MINISTRO ALFANO, COME ESPRESSAMENTE RICHIESTO.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO HA RIBADITO CHE NON INTENDE IMPORRE MODELLI ORGANIZZATIVI, MA CHE IL "TOUR" CHE STA PER CONCLUDERE GLI È SERVITO PER MEGLIO COMPRENDERE LE SITUAZIONI DI SOFFERENZA A LIVELLO TERRITORIALE.

DICHIARANDO LA MASSIMA DISPONIBILITÀ AD UN CONFRONTO IONTA HA PERÒ PRECISATO CHE NON SI PUÒ SOLO CRITICARE MENTRE NON ARRIVA UNA SOLA PROPOSTA SU COME RIORGANIZZARE IL SISTEMA CARCERE.

SIA CHIARO CHE LA NOSTRA FEDERAZIONE È PRONTA A PRESENTARE PROPOSTE, DIVERSE LE HA GIÀ FATTE OGGETTO DI DISCUSSIONE ; NAZIONALIZZAZIONE DELLA DETENZIONE, DEFISCALIZZAZIONE DELLE INDENNITÀ ACCESSORIE, PER NON CITARE ALTRE PROPOSTE RELATIVE AL RI-UTILIZZO DELLE CARCERI DI PIANOSA E L'ASINARA (GIÀ PAVENTATA DAL MINISTRO) E DEI CARCERI MANDAMENTALI, INVECE DI PARLARE DI CARCERI GALLEGGIANTI RIPRENDEDO PIANI VECCHI E STRAVECCHI.

UNA SERIA PROPOSTA CHE STIAMO ELABORANDO È ANCHE QUELLA DI QUANTIFICARE NEL PIANO STRAORDINARIO PER LE CARCERI IL COSTO PER LA COSTRUZIONE DI UNA POSTAZIONE DI SERVIZIO DIGNITOSA E DI UN BAGNO PER GLI AGENTI IN OGNI SEZIONE PREESISTENTE IN MODO DA EVITARE IL DISAGIO DI DOVER UTILIZZARE LE LATRINE DELLE CELLE DETENTIVE.

CI SEMBRA CHE QUALCHE PROPOSTA SIA STATA FATTA ANCHE DA ALTRE OO.SS. PERCHÉ DUNQUE NON ESAMINARLE INSIEME?

ALLA LUCE DI QUANTO DICHIARATO RESTANDO FORTI DUBBI SULLA CHIAREZZA CON CUI AFFRONTARE I PROBLEMI DI SOVRAFFOLLAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DEL PERSONALE, LA FEDERAZIONE HA CONFERMATO L'INTENZIONE DI NON PARTECIPARE AI PROSSIMI INCONTRI E DI ATTENDERE LE DECISIONI DEL MINISTRO RISPETTO ALLA RIAPERTURA DI UN TAVOLO DI CONFRONTO.

AL TERMINE DELL'INCONTRO, TUTTAVIA, MORETTI NON HA MANCATO DI RIMARCARE I PROBLEMI SUL PIATTO CHE NON SONO SOLO QUELLI DI ORDINE COMPLESSIVO MA ANCHE DI NATURA PIÙ DIRETTA, COME IL FATTO CHE ANCHE QUEST'ANNO ALLO SCADERE DEL I° TRIMESTRE SIA STATO BLOCCATO IL PAGAMENTO DELLO STRAORDINARIO NELLE REGIONI CHE AVEVANO SFORATO IL BUDGET PROVVISORIAMENTE ASSEGNATO.

SU NOSTRA ESPRESSA RICHIESTA IL PRESIDENTE IONTA HA QUINDI INCARICATO IL CAPO DEL PERSONALE DI FAR SBLOCCARE IL PAGAMENTO DELLO STRAORDINARIO GIÀ SULLA PROSSIMA BUSTA PAGA A PRESCINDERE DALL'ASSEGNAZIONE DEFINITIVA CHE DOVRÀ ESSERE DISCUSSA SUCCESSIVAMENTE.

IN CHIUSURA A SPECIFICA DOMANDA IL CAPO DAP HA DETTO DI CONCORDARE SULLA NECESSITÀ DI MODIFICARE IL DECRETO CHE PREVEDE I TEMPI DI ESECUZIONE DEL CORSO DI FORMAZIONE PER GLI AGENTI IN MODO DA RIDURLO A SEI MESI.

LA SEGRETERIA NAZIONALE